

COMUNICATO STAMPA

Padania Acque S.p.A.: al Ponchielli è andata in scena la “Festa dell’Acqua Pura”

Cremona, 26 marzo 2018

800 alunni delle scuole del territorio provinciale hanno festeggiato insieme a Padania Acque la conclusione del progetto didattico-educativo “Acqua Book” e l’acqua pura del rubinetto

“BEVIAMO ACQUA PURA, MENO PLASTICA IN NATURA” – L’apertura del grande evento è stata scandita da questo messaggio, un impegno per il nostro futuro e per quello del mondo. Un’unica voce, quella degli 800 studenti, degli insegnanti e dei rappresentanti di Padania Acque che, in coro, hanno pronunciato lo slogan, cuore della campagna di sensibilizzazione socio-ambientale promossa dal Gestore unico dell’idrico cremonese.

LA FESTA DELL’ACQUA PURA- La mattina è cominciata con i saluti del Presidente di Padania Acque **Claudio Bodini**, il quale ha ricordato l’appello lanciato dall’adolescente **Greta Thunberg** - l’ormai celebre attivista promotrice del *Fridays for future*. «La giovane svedese ha denunciato un problema globale, ricordando l’urgenza di agire per salvare il nostro pianeta ormai devastato dall’inquinamento. Allora cosa possiamo fare? Per esempio usare tutti i giorni la borraccia».

L’Amministratore Delegato, **Alessandro Lanfranchi**, ha ringraziato gli insegnanti che, anche per questo anno scolastico, hanno accompagnato i ragazzi nel percorso educativo dedicato alla risorsa acqua, aiutandoli a comprendere il complesso e fondamentale lavoro che ogni giorno svolgono i 180 dipendenti di Padania Acque. «Un’azienda che ogni giorno mette a disposizione di tutti l’acqua del rubinetto e la restituisce depurata. Il compito che vi affidiamo – ha detto rivolgendosi alla platea – è quello di diventare ambasciatori della sostenibilità del ciclo dell’acqua, come valore da custodire e da tramandare alle prossime generazioni». Il Sindaco di Cremona, **Gianluca Galimberti**, ha ricordato la necessità di stupirsi sempre del dono dell’acqua: «Un miracolo e un capolavoro spettacolare. La natura è bella e dipende da noi curarla e preservarla». Infine, è intervenuto il Presidente della Provincia **Davide Viola**: «Dobbiamo apprezzare la fortuna di avere a disposizione nelle nostre case un’acqua pura e conservare questo bene così prezioso e usarlo in modo intelligente».

Le spettacolari coreografie **“Unsustainable”** e **“Water”**, a cura di **Paola Posa** e **Francesca Telli**, hanno letteralmente aperto le danze della festa. Le ballerine di **PosaInOpera Company** di Cremona hanno mostrato, con il linguaggio del corpo, il rapporto tra l’acqua e l’inquinamento dovuto ai rifiuti di plastica, in particolare alle bottiglie.

LE PREMIAZIONI DEL PROGETTO ACQUA BOOK – I vertici di Padania Acque e la mascotte Glu Glu hanno premiato i vincitori del concorso Trivia. In palio l’installazione della fontanella per interni erogante acqua di rete “Acqua Point” o, in alternativa, un buono da 500 euro per l’acquisto di materiale didattico.

Sono state premiate le seguenti classi:

- **4^A della Scuola primaria di Scandolara Ravara;**
- **3^A della Scuola Primaria “Bianca Maria Visconti” di Cremona;**
- **3^B della Scuola Primaria “Bianca Maria Visconti” di Cremona;**
- **2^B della Scuola Secondaria di Primo grado “U. Ferrari” di Castelperverde;**
- **1^D della Scuola Secondaria di primo grado “Virgilio” di Cremona;**
- **1^E della Scuola Secondaria di primo grado “Virgilio” di Cremona;**

Un premio speciale è stato assegnato anche alla classe 3^A Chimici dell’IIS Torriani di Cremona per aver realizzato un’originale banconota dell’acqua, oggetto del concorso “Inventiamo una banconota” promosso dal Ministero dell’Economia e dalla Banca d’Italia.

LO SPETTACOLO TEATRALE “GOCCIA, LA BELLA STORIA DELL’ACQUA PURA” – Debutto per il nuovo e avvincente spettacolo della **Compagnia dei Piccoli**, che ha portato gli spettatori in viaggio per il mondo alla scoperta del valore dell’acqua: **Jack Plastico (Mattia Cabrini)**, e **Alex Minèra detto Mineràlex (Andrea Migliorini)**, vogliono catturare **Goccia (Ivana Xhani)**, la fata dell’acqua ed essenza dell’acqua pura.

I due cattivi, inizialmente animati soltanto dal desiderio di sfruttare la risorsa acqua privandone il mondo per arricchirsi, dopo una serie di avventure e peripezie, comprenderanno che l’acqua è un bene comune e un diritto universale, ma anche un piacere che la maggior parte dei cittadini può sempre avere a disposizione aprendo un rubinetto.

La manifestazione si è conclusa tra la gioia dei partecipanti a cui sono state regalate le spillette e gli adesivi con il motto che dovrà sempre accompagnarli: “beviamo acqua pura, meno plastica in natura”.